

Bogliasco, Elena Maggi: “Stiamo già pensando al futuro, sia a livello agonistico che societario”

di **Redazione**

22 Maggio 2020 - 10:40



Bogliasco. La notizia della **soppressione dei campionati nazionali** ha sorpreso pochi nell'ambiente delle piscine. Tutti, o quasi, coloro che vivono e respirano **pallanuoto** avevano in qualche modo intuito che la strada intrapresa nelle ultime settimane stesse portando verso **un'unica destinazione**.

Sensazioni confermate e ribadite anche da **Elena Maggi, direttore sportivo del Bogliasco femminile**. Dopo aver lottato per anni nelle piscine di mezz'Italia, l'ex **numero 7 biancazzurra** di certo si aspettava un epilogo differente per la sua prima stagione vissuta a bordovasca. “Devo ammettere che come tutti coloro che operano in questo mondo **un po' me l'aspettavo** - afferma **Maggi** -. Sono convinta che **quella di sospendere i tornei sia stata una decisione sofferta per chi ha dovuto prenderla e che alla fine si sia preferito privilegiare la salute collettiva**, che d'altronde deve sempre venire prima di ogni altra cosa. Certo, **ci dispiace non essere riuscite a portare a termine la stagione** ma se non c'erano le condizioni necessarie per farlo allora forse è stato meglio così”.

Un'interruzione forzata che sa di supplizio per chi ha fatto dell'acqua clorata il suo elemento primario: **“Le più affrante sono ovviamente le ragazze**. Credo che nessuna, fin da quando era bambina, sia stata così tanto tempo lontana dall'acqua. E questo è

certamente una sofferenza per chi è abituata a nuotare ogni giorno. Anche tenersi in forma non è semplice. Noi ci proviamo con le ormai immancabili dirette video sulle varie piattaforme digitali. Ci vediamo tutte e seguiamo i dettami di Mario Sinatra come se fossimo a bordo vasca. Ma ovviamente non può essere la stessa cosa. E poi **ci manca il calore fisico che solo un incontro faccia a faccia può suscitare**".

Tra le conseguenze secondarie portate dal definitivo stop alla stagione agonistica c'è anche l'interruzione del percorso di crescita intrapreso dalla giovane e rinnovata formazione levantina ad inizio anno. **"Questa per noi doveva essere una stagione di semina - spiega Elena -. Un'occasione importante per gettare i semi da far germogliare nei prossimi anni.** Purtroppo lo è stata solo in parte, sia per me, nella mia nuova veste da dirigente, che per le atlete. Anche **per questo voglio ringraziarle tutte, una ad una. Sono sempre state straordinarie,** manifestando un impegno non comune in una categoria estremamente impegnativa come l'A1. Dopo aver vinto tanto a livello giovanile hanno dimostrato di poter dire la loro anche nel massimo campionato e sono convinta che questa pausa non intralcerà più di tanto la loro carriera. **Impossibile poi non ringraziare Mario (Sinatra, ndr), un maestro che dopo tanti anni continua ad insegnarmi quotidianamente qualcosa, e la società, che ci è sempre stata molto vicino**".

Una società che, in attesa di un lento e sospirato ritorno alla normalità, continua comunque a lavorare guardando in avanti: **"Nonostante tutte le incertezze del caso stiamo già pensando al futuro, sia a livello agonistico che societario.** I lavori eseguiti di recente alla Vassallo dimostrano come la nostra voglia di non fermarsi sia tangibile e che non vediamo l'ora di riprendere a nuotare dietro ad un pallone".

Prima però per le giovani bogliaschine c'è un appuntamento al quale nessuna vuole mancare. **"Ci siamo ripromesse che non appena ce ne sarà la possibilità ci incontreremo tutte assieme per trascorrere qualche ora in allegria e tornare a respirare quell'aria da spogliatoio che tanto ci manca.** La seconda tappa sarà **tornare ad allenarsi** in vista della prossima stagione. Magari - conclude Maggi - un po' in anticipo rispetto agli anni passati ma con, se possibile, **ancora più voglia di prima**".